



Società Italiana dei Chirurghi Universitari

Lettera del Presidente

Carissimi,

Le considerazioni apparse in questi giorni sul tema "Collegi, SICU, nuove società scientifiche", obbligano ad alcune riflessioni ed offrono l'opportunità di doverose precisazioni da parte di chi come me su indicazioni di molti di voi è stato chiamato a presiedere la Società Italiana dei Chirurghi Universitari.

Coloro che rivolgono appelli di riconoscimento di fede universitaria e di appartenenza al mondo accademico, sollecitati a più riprese a prendere parte attiva alla vita societaria, hanno talora dichiarato di non volersi riconoscere in "gruppi o società scientifiche" e dimenticano che la SICU è sorta nel 2001 per volere e come emanazione del Collegio dei Professori ordinari e straordinari di chirurgia. Lo statuto della società, redatto a cura dei Professori ordinari e straordinari (Cordiano, Corbellin I, Docimo, Veroux, Ziparo etc.) risponde in pieno ai desiderata di tutte le fasce della docenza universitaria, ha obiettivi precisi che sono caratteristici dei professori universitari di chirurgia e prevede nel Consiglio Direttivo la presenza del Presidente del Collegio dei Professori ordinari e straordinari di chirurgia.

Il Presidente Prof. Antonio Mussa, durante il 1° biennio della società ha gettato delle solide basi politico-istituzionali per dare peso in campo nazionale alla nostra giovane società auspicando inoltre, senza peraltro ottenere risposte, di inserire il Presidente della SICU nel Consiglio Direttivo del Collegio per facilitare e favorire la interattività tra i due organismi.

Il 2 aprile 2003, con il 2° Congresso nazionale SICU di Roma è iniziato il biennio della presidenza a me affidata che scadrà dopo il 3° congresso di Milano del 10/11/12 novembre 2005, presieduta dal Professor Santo Bressani Doldi.

Molti di coloro che oggi auspicano nuove strategiche soluzioni per risolvere i problemi della chirurgia universitaria, ripetutamente invitati a far parte della società e a partecipare ai congressi, non hanno mostrato interesse ad essere presenti e pertanto non conoscono gli obiettivi che il Consiglio Direttivo si è prefissato di raggiungere nel biennio 2003-2005 e non hanno consentito quindi quell'auspicabile successo strategico immediato. Ciononostante il numero dei soci è progressivamente

aumentato arrivando a attualmente al n° di 340 e nell'ultima riunione del 2 dicembre di Roma durante la quale si è avuta una numerosa e qualificata presenza. È stato inoltre registrato un significativo apprezzamento da parte delle personalità accademiche e politiche presenti per il contributo offerto sul riordino della docenza universitaria, per quello scientifico riportato nei due precedenti congressi, per lo stimolante programma scientifico tracciato dal Prof. Santo Bressani Doldi e per l'importante contributo istituzionale della SICU apportato in campo nazionale da un punto di vista didattico, di ricerca e assistenziale.

È mio compito comunque ricordare gli obiettivi che il Consiglio Direttivo si è proposto per il biennio 2003-2005:

- 1) attivazione delle delegazioni SICU in ogni Facoltà di Medicina composte da 1 professore di I fascia, 1 professore di 2 fascia, 1 ricercatore ed 1 specializzando;
- 2) collegamento in rete di tutte le scuole di specializzazione di Chirurgia generale italiana (www.gatewaylinesurgery.it);
- 3) partecipazione alla società di tutte le specialità chirurgiche (chirurgia toracica, vascolare, otorino etc.);
- 4) creazione di un organismo per la simulazione di interventi chirurgici.

Alcuni di questi obiettivi sono già stati raggiunti e si possono valutare sul sito della nostra società (www.sicu-med.it), altri sono in corso di definizione e non attendono che una partecipazione attiva, interessata e motivata da parte di tutti coloro che hanno titolo a far parte della nostra società. In definitiva gli organismi necessari per rilanciare la chirurgia universitaria italiana esistono; hanno bisogno di entusiasmo e di attivismo da parte di tutti noi ed un migliore collegamento tra le varie componenti dei Consigli Direttivi tenendo però ben presenti le finalità e gli obiettivi che competono agli organismi stessi.

Ringraziandovi tutti per la cortese attenzione colgo l'occasione per formulare i migliori auguri di un felice e sereno anno nuovo.

Prof. Antonio Bolognese
Presidente SICU

S.I.C.U.T.

Caro Socio,

Il Consiglio Direttivo della SICUT che ho l'onore di presiedere ha iniziato la sua attività facendo un programma che ha come fine lo sviluppo della società ed il coinvolgimento sempre più "stretto" dei Soci.

Molti Soci si sono allontanati dalla SICUT, altri si stanno allontanando, forse demotivati da normative che restringono sempre più il campo di lavoro della chirurgia d'urgenza, mettendo il chirurgo d'urgenza in una posizione quasi ancillare rispetto alla medicina d'urgenza. Il trauma non ha avuto quella valenza che dovrebbe avere e, senza il nostro interessamento, forse non l'avrà. Per questo rivolgo un appello a tutti i soci perché "moralmente" si riappropriino dei contenuti della società come un tempo.

Quest'anno il Congresso Nazionale si svolgerà a Brescia sotto la organizzazione del Prof. Giulini, il quale ci ha fornito in passato altre prove di impegno organizzativo e di stile personale; entrambi questi aspetti contribuiranno certamente alla riuscita del Convegno. Le date saranno il 17, 18 e 19 novembre e la sede il Policlinico Universitario.

Prima di procedere alla formulazione del programma volevamo sollecitare i Soci ad esprimersi con proposte di temi e con suggerimenti di programmi regionali.

Il tutto ci dovrebbe pervenire entro la fine di febbraio onde procedere ai primi di marzo alla formulazione del programma; questo si articolerà secondo la formula classica in simposi, tavole rotonde, letture, case-report, disamine organizzative e di politica societaria. È chiaro che quanto più parteciperanno le sessioni tanto più interessante sarà il Congresso. Per questo mi affretto a scrivere per avere il maggiore coinvolgimento possibile dei Soci.

Sono grato sin d'ora della considerazione in cui vorrete tenere questa mia e resto in attesa di Vostre notizie.

Con gli auguri per l'anno appena cominciato, invio cordiali saluti miei personali e di tutto il Consiglio Direttivo SICUT.

Il Presidente: Prof. Davide D'Amico

S.I.C.U.T.

Cari colleghi e amici,

La cortese proposta che mi è stata presentata dal Consiglio Direttivo della SICUT di organizzare il Congresso Nazionale di quest'anno, mi offre l'occasione di proporVi di trascorrere a Brescia due giornate intense per impegno clinico scientifico e possibilità di approfittare di quanto di piacevole ed interessante la città da alcuni anni sta cercando di offrire ai suoi ospiti.

Gli argomenti delle letture, dei simposi, delle tavole rotonde, saranno scelti sulla base delle vostre indicazioni.

Altro compito sarà disporli e presentarli in modo che la

partecipazione al Congresso possa costituire un momento di reale concreta utilità. In novembre avremo a Brescia mostre di grande interesse in sedi museali prestigiose.

Sono certo quindi del fatto che non tradiremo le Vostre attese e Vi sarò molto grato se vorrete riservare le giornate 17, 18, 19 novembre ad un breve soggiorno bresciano.

Nell'attesa di farVi avere il programma definitivo dell'evento Vi invio i miei più cordiali saluti.

Presidente del 33° Congresso della S.I.C.U.T.:
Prof. Stefano Maria Giulini